

LA CARTA DI Science for Peace and Health

PER LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO



Fondazione
Umberto Veronesi
— per il progresso
delle scienze

Con il contributo di Monica Guerra, Franca Zuccoli e Telmo Pievani.
In collaborazione con l'Assessorato all'educazione e all'istruzione
del Comune di Milano.

Gli animali non fanno la guerra

La guerra non è una necessità evolutiva. La biologia, a partire dall'osservazione degli animali, mostra che non siamo condannati a guerra e violenza, e pone le nostre menti di fronte a una gamma di scelte differenti.

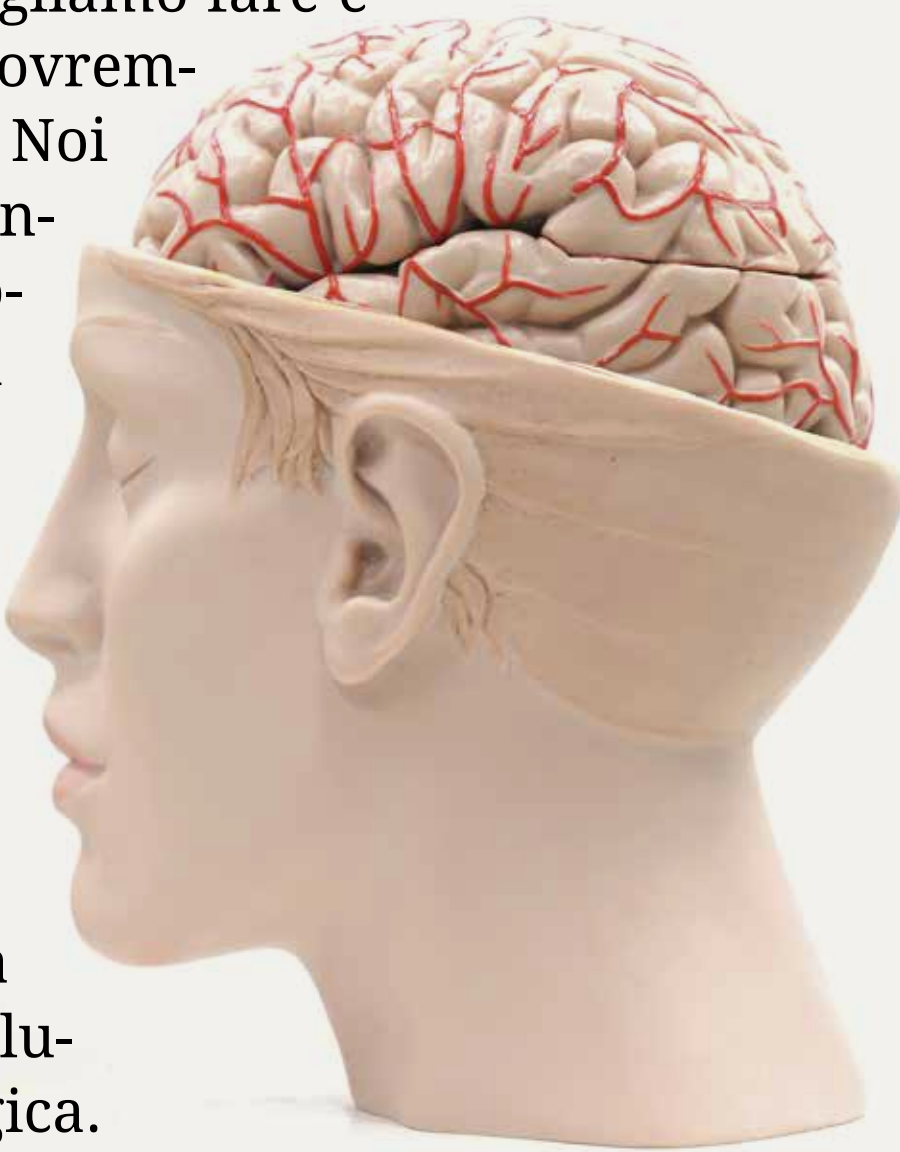


Il nostro cervello non è fatto per essere violento per forza

È scientificamente scorretto affermare che noi siamo portati a essere violenti a causa di come è fatto il nostro cervello; la biologia ci insegna che esso è il frutto di una evoluzione naturale che porta in sé sia elementi di aggressività sia di cooperazione e quindi esso può essere usato tanto per l'altruismo quanto per la violenza.

Il nostro cervello ha una grande capacità di apprendimento e ci consente di pensare a ciò che vogliamo fare e a ciò che dovremmo fare.

Noi possiamo inventare nuove modalità di pensiero e di azione: è l'origine della cultura, che interagisce e influenza la nostra evoluzione biologica.



La guerra non è una questione di istinto

Nessuno dei nostri comportamenti è determinato dalla natura al punto da non poter essere modificato dall'apprendimento e dalla responsabilità individuale. Abbiamo emozioni e motivazioni come la paura, la collera, il desiderio sessuale e la fame. Ma ciascuno è responsabile di come le esprime e di come si comporta.

In passato sono state usate presunte scoperte scientifiche per giustificare le guerre, pensando che la violenza fosse scritta nei nostri geni o nel nostro cervello, ma oggi la scienza ci può aiutare a capire meglio perché violenza e guerra sono sempre sbagliate e dunque evitabili.

La Carta di Science for Peace, che riaggiorna i contenuti della Dichiarazione di Siviglia sulla violenza emanata dall'UNESCO nel 1986, vuole aiutarci a fare chiarezza su come la pace possa essere una possibilità globale e realistica.

Non siamo nati per fare la guerra



Fare la pace si può e si deve

Noi possiamo e dobbiamo trovare modi migliori per vivere insieme, senza guerre. La pace è una possibilità, oltre che un'urgenza sociale e un dovere morale per la specie umana.



A fare la pace si impara

Abbiamo capito che noi possiamo scegliere liberamente tra la pace e la guerra. Dobbiamo tutti impegnarci per indirizzare la società verso la pace in tutti i modi possibili.

Leggi le proposizioni, prova a vedere se e come c'entrano con la tua vita, cercando degli esempi a partire dalla tua esperienza, e scegli qualche domanda che ti sembra interessante e che puoi discutere con i tuoi compagni e i tuoi professori.

Ragionando insieme, possiamo davvero cambiare il mondo...

Non esiste uno specifico gene della violenza, né un circuito neuronale pre-stabilito che da soli determinano un comportamento sociale, come l'aggressività. La guerra quindi non è un destino già scritto geneticamente o biologicamente; noi siamo in grado di plasmare e cambiare la nostra natura.



Fare la pace si può e si deve

Noi possiamo e dobbiamo trovare modi migliori per vivere insieme, senza guerre. La pace è una possibilità, oltre che un'urgenza sociale e un dovere morale per la specie umana.



Chi ci governa deve farlo volendo la pace e non preparandosi alla guerra

Tutti noi abbiamo il diritto di essere governati da persone che scelgono la pace, perché la pace deve essere una priorità di tutti. Spesso i leader politici, attraverso i mass media, alimentano invece emozioni di paura e senso di minaccia da parte di un nemico esterno e preparano le persone a sostenere una guerra.

**“La stessa specie
che ha inventato la guerra
ora può inventare
la pace”**

Il più forte non vince sempre

È scientificamente scorretto affermare che non si può porre fine alla violenza perché gli esseri umani e gli animali che si comportano in modo violento sono in grado di sopravvivere meglio e avere più discendenti degli altri.

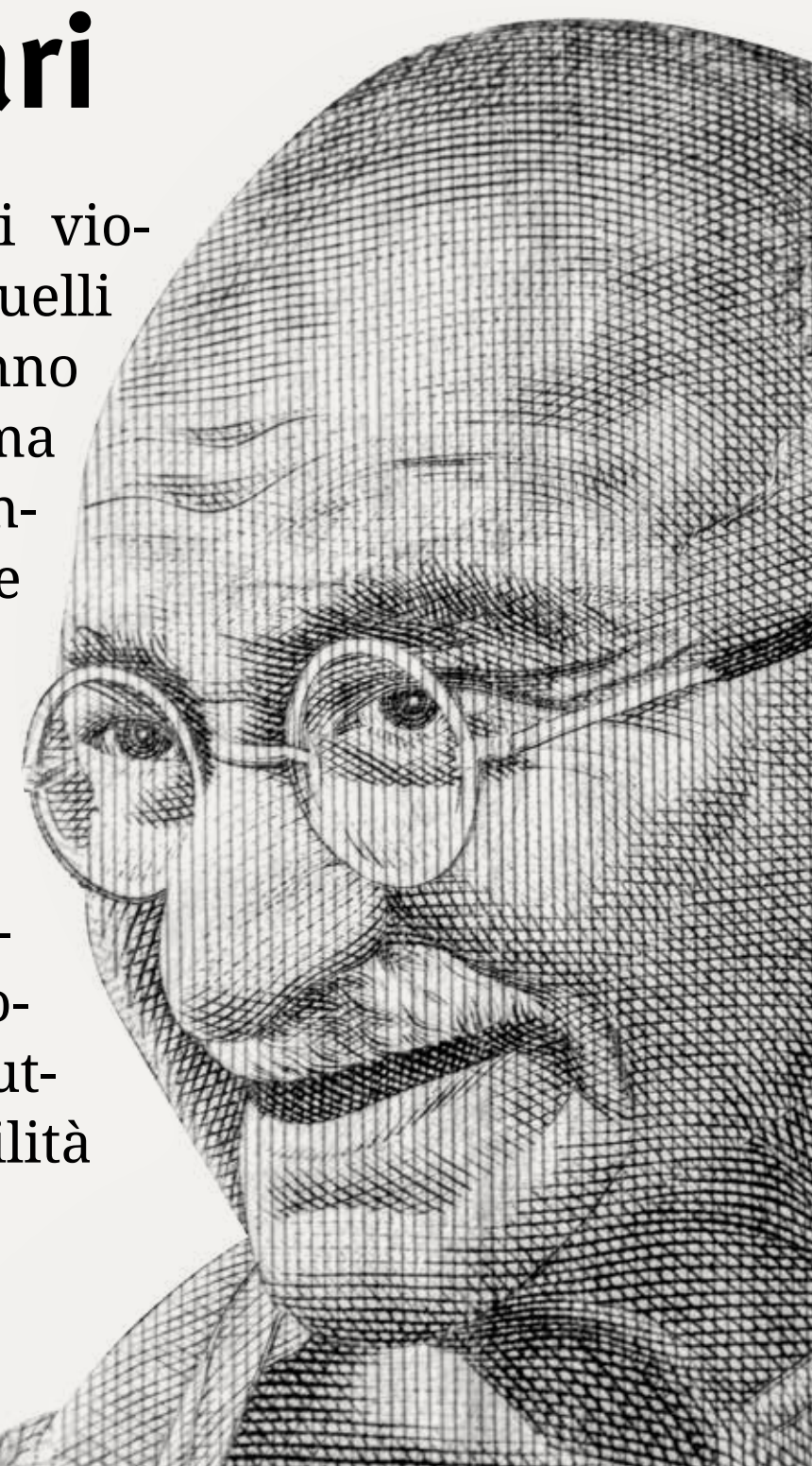
L'evidenza mostra infatti che esseri umani e animali se la cavano meglio quando imparano a cooperare gli uni con gli altri.



I comportamenti violenti non sono per forza necessari

I comportamenti violenti, come quelli altruistici, hanno basi naturali, ma questo non li rende necessari e inevitabili.

La pace è possibile e va perseguita e la scelta di attuare comportamenti costruttivi o distruttivi è responsabilità di ognuno di noi.



La guerra è un'invenzione degli uomini

La scienza conferma che non c'è nulla nei nostri geni e nella nostra natura che rende guerre e violenza scritte nel nostro destino.

Se nulla nella nostra biologia giustifica la violenza come inevitabile, allora la guerra organizzata è un'invenzione culturale dell'uomo.